



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

413/2023 del 17/03/2023

OGGETTO

Nuovo ordinamento professionale introdotto dal CCNL Funzioni Locali 2019/2021 – classificazione del personale in servizio al 1° aprile 2023 nelle nuove aree e incarichi di posizione organizzativa/elevata qualificazione.

Settore

SETTORE RISORSE UMANE

Servizio

Ufficio Personale

IL DIRETTORE

PREMESSE

1) L'art. 11 del CCNL 2016-2018, sottoscritto il 21/5/2018, ha previsto la costituzione di una Commissione paritetica sui sistemi di classificazione professionale presso l'Aran, con il compito di operare una verifica delle declaratorie di categoria in relazione ai cambiamenti dei processi organizzativi e gestionali, di effettuare una analisi di alcune specificità professionali ai fini di una loro valorizzazione nonché una analisi degli strumenti per sostenere lo sviluppo delle competenze professionali e per riconoscere, su base selettiva, il loro effettivo accrescimento.

2) L'art. 3, comma 1, del D.Lgs. n. 80/2021, nel sostituire il comma 1-bis dell'art. 52 del D.Lgs. 165/2001, ha modificato la disciplina sull'inquadramento dei dipendenti pubblici prevedendo la loro allocazione in almeno tre distinte aree funzionali e definendo la progressione all'interno dell'area e l'accesso ad aree superiori; ha inoltre previsto l'introduzione di un'ulteriore area funzionale, destinata all'inquadramento del personale di elevata qualificazione, demandando alla contrattazione collettiva l'istituzione della stessa.

3) In attuazione del richiamato disposto legislativo, il CCNL Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto in via definitiva lo scorso 16.11.2022, ha definito il nuovo sistema classificatorio prevedendo quattro aree professionali: Area degli Operatori; Area degli Operatori esperti; Area degli Istruttori e Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ); pertanto, le attuali categorie (A, B/B3, C, D) sono sostituite con quattro distinte aree professionali.

4) Nell'ambito della contrattazione integrativa per l'anno 2018 (CCI sottoscritto il 10.12.2018), le delegazioni datoriale e sindacale hanno definito nuovi profili professionali, razionalizzando il sistema di profili allora in essere; con atto dirigenziale prot. 42986/2022 e con successiva determinazione n. 1437 del 7.9.2022, in attuazione dell'art. 8 del CCI richiamato, è stato disposto l'inquadramento dei dipendenti nel nuovo profilo professionale corrispondente a quello allora rivestito, con decorrenza 1.8.2022.

5) Con determinazione dirigenziale n. 1437 del 7 settembre 2022 sono stati assegnati ai dipendenti dell'ente nuovi profili professionali.

MOTIVAZIONE

1) L'art. 12 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 dispone che il sistema di classificazione "è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione".

2) Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, con equivalenza e fungibilità di mansioni ed esigibilità delle stesse in relazione alle esigenze dell'organizzazione del lavoro. L'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di queste aree viene individuato mediante le declaratorie del contratto nazionale, all'interno delle quali sono indicati a titolo esemplificativo alcuni profili professionali (i quali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area).

3) In un'ottica di semplificazione, il CCNL 2019/2021 ha previsto, per ciascuna area, un'unica posizione di accesso dall'esterno, eliminando le fasce economiche al loro interno.

4) Per il personale già in servizio il passaggio dall'attuale al nuovo inquadramento avviene automaticamente secondo quanto indicato nella tabella B (allegata al CCNL 2019/2021) di trasposizione automatica nel sistema di classificazione. Tuttavia, al fine di consentire agli enti di procedere agli adempimenti necessari all'attuazione di tali nuove disposizioni, lo stesso CCNL prevede che il nuovo sistema di classificazione entrerà in vigore soltanto a far data dal 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo, vale a dire dal 1° aprile 2023.

5) Peraltro, l'art. 13 del CCNL 2019/2021 dispone che gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data del 1° aprile "sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di EQ. Gli incarichi di posizione organizzativa conferiti secondo la predetta disciplina proseguono fino a naturale scadenza".

6) Con il presente atto, pertanto, si provvede alla ricognizione del personale in servizio al 1° aprile 2023 con automatico inquadramento nelle rispettive aree, così come individuate dal CCNL 2019/2021, a decorrere dalla medesima data e, precisamente:

- I dipendenti di cat. B1 e B3 sono inquadrati nell'Area degli Operatori esperti;
- I dipendenti di cat. C sono inquadrati nell'Area degli Istruttori;
- I dipendenti di cat. D e D3 sono inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

7) Non essendo più in servizio alcun dipendente di cat. A, l'Area degli Operatori risulta, allo stato, priva di assegnazioni.

8) Si prende atto, altresì, della disposizione contrattuale di cui al sopra citato art. 13, in ordine agli incarichi di posizione organizzativa, rilevando che i medesimi proseguiranno fino a loro scadenza naturale.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n. 14 - cfr. pagg. 89-90-91 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di

Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022 – 2024 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 27 aprile 2022, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 – cfr. pagg. 90-91 del PTPCT vigente);

Si richiamano il CCI 10.12.2018, in particolare gli artt. 7 e 8, e il decreto dirigente settore Risorse umane prot. 42986/2022 e la successiva determinazione n. 1437 del 7.9.2022.

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI

Si dà atto che la presente determinazione non comporta movimenti contabili.

Con il presente atto non sono effettuate operazioni contabili

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza";

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", art. 52 "Disciplina delle mansioni";

- DL n. 80/2021, convertito dalla Legge n. 113/2021, art. 3 "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito";

- CCNL Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto il 16.11.2022, artt. 11 e seguenti;

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DETERMINA

pag. 3/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Dott. Fabio Scio**

Pratica trattata da **Pardini Laura**

DECISIONE

1) di prendere atto che a decorrere dal 1° aprile 2023, con effetto automatico e sulla base della Tabella B di Trasposizione allegata al CCNL Comparto Funzioni Locali 2019/2021, il personale non dirigente in servizio a tale data, individuato nell'allegato A) del presente atto, è inquadrato nelle nuove Aree secondo il seguente schema:

Attuale classificazione in categorie Nuova classificazione in Aree

Personale in cat. B/B3 Area degli Operatori esperti

Personale in cat. C Area degli Istruttori

Personale in cat. D e Area dei Funzionari e di Elevata Qualificazione

2) Si Dà atto che:

- allo stato attuale, non è più in servizio alcun dipendente di cat. A e, pertanto, nell'Area degli Operatori non è assegnato nessun dipendente;
- gli incarichi di posizione organizzativa, conferiti secondo la disciplina di cui al CCNL 2016/2018 ed in essere alla data del 1° aprile 2023, proseguiranno fino a naturale scadenza;

3) Si dà atto che al personale inquadrato nelle Aree di cui al punto 1) è attribuito il trattamento economico tabellare previsto nella Tabella D di cui all'art. 76 del CCNL 2019/2021;

4) Si dà atto, altresì, che le procedure concorsuali di accesso alle aree o posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale, già bandite prima del 1° aprile 2023, saranno portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento e il relativo personale utilmente collocato nelle graduatorie delle stesse procedure sarà inquadrato nel nuovo sistema di classificazione

ALLEGATI

- **AllegatoA).pdf** (impronta: 85BB8860511862B3A5C58ECF8177B56C6E133813FB936CCED6B236A173793513)